Supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale,, n. 124 del 30 maggio 2006 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Martedì, 30 maggio 2006** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 132

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

CORTE DEI CONTI

DELIBERAZIONE 27 aprile 2006.

Linee guida per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), per gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali e relativi questionari. (Deliberazione della Sezione delle autonomie n. 6/AUT/2006).

DELIBERAZIONE 27 aprile 2006.

Linee guida per l'attuazione dell'articolo 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), per i collegi sindacali degli enti del Servizio Sanitario Nazionale. (Deliberazione della Sezione delle autonomie n. 7/AUT/2006).

S O M M A R I O

CORTE DEI CONTI

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

CORTE DEI CONTI

DELIBERAZIONE 27 aprile 2006.

Linee guida per l'attuazione dell'articolo 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), per gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali e relativi questionari. (Deliberazione della Sezione delle autonomie n. 6/AUT/2006).

LA CORTE DEI CONTI
IN SEZIONE DELLE AUTONOMIE

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sugli enti locali e successive modificazioni;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto l'art. 1, commi 166, 167 e 168 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni Riunite con la deliberazione n. 1 del 16 giugno 2000, modificata con la deliberazione n. 2 del 3 luglio 2003 e con la deliberazione n. 1 del 17 dicembre 2004;

Vista la nota n. 301/06/SG del 29 marzo 2006 con la quale il Presidente della Corte ha convocato la Sezione delle autonomie per l'adunanza odierna;

Udito il relatore, Presidente di Sezione Francesco BATTINI;

Delibera:

È approvato l'unito documento, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, riguardante: «Linee guida per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), per gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali» e i relativi questionari (Questionario per le province; Questionario per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti; Questionario per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti).

Le Sezioni regionali provvederanno a trasmettere agli enti interessati la presente deliberazione **e** gli allegati questionari, per i conseguenti adempimenti.

Roma, 27 aprile 2006

Il Presidente: STADERINI

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

"Linee guida per l'attuazione dell'art. 1, commi 166 e 167, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006) per gli organi di revisione economico-finanziaria degli enti locali"

1. I commi 166 e seguenti della legge finanziaria per il 2006 introducono, in tema di controllo della Corte dei conti sulla gestione degli Enti locali, innovazioni che rispondono ad una linea coerente di evoluzione del controllo ed in sostanza rendono più stretto il rapporto tra le Sezioni regionali di controllo e gli organi di controllo interno di regolarità amministrativa e contabile, consentendo una diffusione generalizzata delle verifiche sul ciclo di bilancio.

La nuova disciplina, correttamente interpretata, intende infatti fornire strumenti di attuazione della legge n. 131 del 2003, permanendo nel quadro di un controllo di carattere collaborativo, compatibile con l'autonomia degli enti, costituzionalmente tutelata.

La norma che riguarda i rapporti con il collegio dei revisori dei conti riveste rilievo centrale, in quanto viene incontro alle esigenze della Corte di stabilire con gli organi di controllo interno un rapporto diretto, finalizzato ad accertamenti generalizzati in ordine al rispetto delle norme contabili che garantiscono gli equilibri di bilancio.

Ne risultano accresciuti i compiti degli organi di revisione, che hanno l'obbligo di trasmettere alle Sezioni regionali una relazione sul bilancio preventivo e una sul rendiconto.

Le relazioni dei revisori dei conti, ovviamente differenziate da quelle indirizzate agli organi rappresentativi degli Enti, devono fornire dati oggettivi da cui emerga l'esistenza o meno di "gravi irregolarità contabili"; esse devono inoltre consentire alle Sezioni regionali di valutare, anche con l'ausilio eventuale di altri strumenti informativi, il profilarsi di situazioni di rischio inerenti al conseguimento e mantenimento degli equilibri di bilancio.

Delle relazioni stesse è previsto un contenuto minimo: esse devono infatti quanto meno dar conto del rispetto degli obiettivi annuali del patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art. 119 della Costituzione e di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria in ordine alla quale l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

2. Premesso che i criteri e le linee guida di redazione delle relazioni devono essere previsti unitariamente dalla Corte dei conti, occorre chiarire che la gravità della irregolarità contabile, della quale la legge pretende la segnalazione, non è tanto da valutare alla stregua delle modalità e/o del grado di scostamento dalla norma, quanto, soprattutto, tenendo conto del rischio di ripercussioni sugli equilibri di bilancio. Il corpo delle nuove norme ha, infatti, la finalità esclusiva di consentire alle Sezioni regionali, nel quadro del controllo disciplinato dalla legge n. 131, di segnalare tempestivamente agli Enti interessati, per le necessarie misure correttive, situazioni che per l'appunto riguardino gli equilibri di bilancio.

Le disposizioni della legge finanziaria sono d'altronde espressamente motivate da esigenze di tutela dell'unità economica della Repubblica e di coordinamento della finanza pubblica. E' evidente, dunque, che nella nozione di gravi irregolarità non possono essere ascritte generiche disfunzioni gestionali e che un'eventuale pronuncia in merito della Corte non dovrebbe essere rivolta a censurare aspetti che riguardano meramente l'inefficienza o inefficacia dell'azione amministrativa, ma solo questioni strettamente finanziarie e contabili e di rilievo tale da mettere in forse l'equilibrio di bilancio e non consentire all'Ente di concorrere alla realizzazione degli obiettivi generali della finanza pubblica.

Può ulteriormente aggiungersi, tuttavia, che una minaccia al conseguimento o tenuta degli equilibri può anche derivare, al di là del formale conseguimento, da parte del bilancio, degli equilibri ed il formale rispetto del patto di stabilità e dei limiti all'indebitamento, dalla errata collocazione contabile di alcune poste strategicamente rilevanti (oneri di urbanizzazione, proventi contravvenzionali etc.), dalla quantificazione di entrate in misura ripetutamente rivelatasi esuberante nei precedenti esercizi, dalla conservazione di residui attivi di dubbia

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

esigibilità, dal decisivo ricorso a poste di non ripetibile utilizzazione (avanzo di amministrazione, entrate straordinarie, indebitamento etc.).

Anche a tali profili deve pertanto ritenersi esteso l'obbligo di segnalazione, allorché il rischio riguardi gli equilibri, come anche alla eventuale presenza di oneri sommersi derivanti, ad esempio, dalla gestione di società partecipate, o resi altrimenti sintomaticamente probabili dall'emergere di cospicui debiti fuori bilancio.

I quesiti relativi alle società partecipate, in particolare, che non interessano i comuni demograficamente minori, non intendono ovviamente estendere il controllo della Corte alla gestione delle società, né, tanto meno, sottendere valutazioni sulle scelte in tal campo autonomamente adottate dagli Enti, ma mirano soltanto a raccogliere informazioni preliminari su situazioni che rischiano di incidere pesantemente sui conti degli Enti locali, ma il cui profilarsi può essere colto anche in sede di esame delle relazioni sul bilancio preventivo.

I fondamentali parametri di riferimento per l'esercizio del controllo sono dunque costituiti dal rispetto del quadro delle compatibilità generali di finanza pubblica poste dall'Unione europea ed alla base della manovra statale di bilancio. E le nuove modalità di controllo si fondano su un modello già accreditato, esplicando potenzialità già insite nella legge n. 131. Alle istruttorie che le Sezioni regionali annualmente programmano ed effettuano sull'intero panorama gestionale di singoli Enti, trasparentemente pre-individuati, le nuove norme affiancano alcune verifiche specifiche, ovviamente non programmabili ex ante, se non nella loro complessiva tipologia, aventi ad oggetto la effettività e stabilità degli equilibri di bilancio. Le inerenti segnalazioni agli organi rappresentativi interessati completano il quadro dei controlli di carattere collaborativo che le Sezioni regionali sono chiamate a svolgere nell'interesse precipuo di tutte le autonomie territoriali.

Limitatamente ai profili di regolarità indicati, il controllo delle Sezioni regionali da eventuale diviene necessario; e ne viene stabilito un procedimento di attuazione che realizza una verifica sul ciclo del bilancio.

Il meccanismo individuato dalle disposizioni dall' art. 1, commi 166 e seguenti, della legge finanziaria 2006 si inserisce pertanto nella prospettiva del rafforzamento della collaborazione tra le Sezioni regionali della Corte dei conti e gli enti locali. La rilevazione del mancato rispetto del patto di stabilità o di comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria da parte delle Sezioni regionali ha come risultato obbligato il referto ai Consigli comunali e provinciali, dopo la necessaria istruttoria in contraddittorio con le amministrazioni interessate, al fine di consentire agli enti di organizzare gli interventi correttivi necessari a ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

3. Lo scopo in questa sede perseguito è quello di determinare i criteri e le linee guida delle relazioni che gli organi di revisione contabile sono tenuti a trasmettere alle Sezioni regionali, nei riguardi del bilancio preventivo degli Enti.

Con successiva deliberazione si provvederà parimenti per la relazione concernente il rendiconto.

La presente deliberazione, che sarà resa disponibile nel sito web della Corte dei conti, offre agli organi di revisione contabile formulari di risposta, distintamente predisposti per le province, per i comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti e per quelli di minori dimensioni. Da parte dei revisori di quest'ultimi, si ritiene quest'anno sufficiente una relazione assai ridotta, non eccedente sostanzialmente i contenuti minimi previsti dalla legge. E' per ora rinviato ogni approfondimento in ordine all'estensione possibile dell'obbligo legislativo anche alle Comunità montane con popolazione superiore ai 50.000 abitanti.

La legge non prevede obblighi di uniforme predisposizione delle relazioni ed è anche ovvio che i revisori possono proficuamente accompagnare le segnalazioni effettuate, o alcune di esse, con l'esposizione degli elementi di informazione aggiuntivi; si ritiene utile in ogni caso che i questionari qui allegati vengano rispettati almeno nelle linee fondamentali di impostazione, le quali tengono anche conto delle difficoltà, quantomeno in alcune sedi, e soprattutto in prima applicazione, di provvedere con la dovuta tempestività all'esame di un numero assai elevato di documenti.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

I questionari allegati prevedono infatti a tal fine:

a) che siano preliminarmente forniti i dati di identificazione dell'Ente e quantificate le sue dimensioni demografiche (XXXX);

b) che siano poi fornite risposte ad alcune prioritarie ed elementari domande, (Sezione prima), affinché possa essere impostata dalle Sezioni regionali una prima e provvisoria selezione dei casi in cui sia dalle relazioni, dichiarata o ritenuta probabile, la presenza di gravi irregolarità e nei quali occorra, pertanto, avviare celermente la segnalazione agli Enti e le istruttorie di controllo. La risposta da fornire ad alcune delle domande preliminari presuppone, tuttavia, la previa compilazione di prospetti contenuti nella Sezione seconda;

c) che siano anche fornite risposte, forniti dati e compilati prospetti (Sezione seconda) finalizzati ad un esame più approfondito, da parte delle Sezioni regionali, dei casi in cui non siano segnalate gravi irregolarità, ma dalla combinazione di alcuni fattori possano desumersi situazioni di rischio inerenti al mantenimento degli equilibri di bilancio.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

QUESTIONARIO PER LE PROVINCE

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, commi 166 e ss. L.F. 2006) dell'organo di revisione contabile della Provincia di……………………………………………

Bilancio preventivo 2006.

Dati identificativi della Provincia.

Provincia: ________________________ Popolazione (al 31/12/2005)_________

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione (Presidente dell'organo collegiale):

Nome ________________________ Cognome ________________________

Recapiti:

Indirizzo ____

Telefono _________________________ Fax ___________________________

Posta elettronica ____

Estremi del parere fornito sul bilancio di previsione:

verbale n. ______ del __________

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

SEZIONE PRIMA: Domande preliminari

1) L'organo di revisione ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da incidere sul bilancio 2006 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

SI **NO**

In caso di risposta affermativa, riassumere qui brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni addotte dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure, quantificando approssimativamente l'impatto negativo delle irregolarità sugli equilibri di bilancio. Allegare poi alla presente relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto.

2 a) L'impostazione del bilancio preventivo 2006 (vedi il prospetto della Sezione seconda, punto 5) è tale da garantire il rispetto del patto di stabilità interno?

SI **NO**

In caso di risposta negativa, indicare le azioni suggerite dall'organo di revisione e non accolte dal Consiglio per ridurre la spesa corrente e/o quella in conto capitale soggetta a limitazioni;

2 b) Nel calcolo della spesa sostenibile sono state correttamente escluse sia dalla base 2004 che dal 2006, le tipologie di spesa corrente indicate nella circolare Mef n. 8 del 17/2/2006, nelle lettere da a) ad h) del punto B.3.1?

SI **NO**

In particolare:

A) Nelle spese per trasferimenti ad amministrazioni pubbliche escluse dal patto è stato verificato:

a) che trattasi di effettivi trasferimenti e non di corrispettivi di servizi?

SI **NO**

b) che trattasi di amministrazioni pubbliche come definite alla lettera c) del punto B.3.1. della Circolare Mef n. 8 del 17/2/2006?

SI **NO**

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

B) Nelle spese di carattere sociale escluse dal patto è stato verificato:

a) che trattasi di spese correttamente classificabili nella funzione 8?.

SI **NO**

b) che nella funzione 8 non siano state classificate nel 2006 tipologie di spese classificate nell'anno 2004 in altre funzioni?

SI **NO**

2 c) Nel calcolo della spesa sostenibile sono state correttamente escluse sia dalla base 2004 che dal 2006, le tipologie di spesa in conto capitale indicate nella circolare Mef n. 8 del 17/2/2006, nelle lettere da a) a d) del punto B.3.2.?

SI **NO**

2 d) Indicare se nei seguenti anni l'ente ha rispettato o meno gli obiettivi del patto di stabilità interno:

2002	**SI**	**NO**
2003	**SI**	**NO**
2004	**SI**	**NO**
2005	**SI**	**NO**

2 e) In particolare, se il patto non è stato rispettato nel 2005, sono previste nel bilancio 2006 le conseguenti limitazioni imposte dal c. 33, art. 1 della l. 311/2004?

SI **NO**

3) L'impostazione del bilancio preventivo 2006 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 1)

SI **NO**

4) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel è rispettato per l'intero triennio 2006-2008? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 3.2).

SI **NO**

5) Viene rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 4.1)

SI **NO**

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

6) Nei tre precedenti esercizi vi sono state aziende, istituzioni o società partecipate con quote superiori al 10% che hanno chiuso in perdita?

SI **NO**

(risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 2)

7) Nei servizi per conto terzi è stato verificato che non sono state previste impropriamente nell'anno 2006 spese classificabili al titolo I o al titolo II?

SI **NO**

8) Risulta rispettato il limite previsto dalla legge finanziaria 2006 in materia di spese di personale? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 6)

SI **NO**

In caso di risposta negativa, indicare le modalità alternative di conseguimento dell'obiettivo di contenimento della spesa del personale (ivi compresa l'ulteriore riduzione dei costi di funzionamento degli organi istituzionali, adottata ai sensi dell'art. 82, comma 11, del Tuel e dell'art. 1, comma 201, della legge 266/2005)

Sintesi delle risposte alle domande preliminari

1	SI	NO
2 a)	SI	NO
2 b)	SI	NO
2 b) A a	SI	NO
2 b) A b	SI	NO
2 b) B a	SI	NO
2 b) B b	SI	NO
2 c)	SI	NO

2 d)	SI	NO
2 e)	SI	NO
3	SI	NO
4	SI	NO
5	SI	NO
6	SI	NO
7	SI	NO
8	SI	NO

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

SEZIONE SECONDA

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

	Preventivo Assestato 2005	**Preventivo 2006**
ENTRATE		
Titolo I		
Titolo II		
Titolo III		
Totale titoli I,II, III (A)		
SPESE TITOLO I (B)		
DIFFERENZA (C=A-B)		
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III		
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C-D)		
Copertura o utilizzo differenza:		
1)		
2)		

Specificare, nell'ambito della parte corrente del bilancio, le entrate aventi carattere di eccezionalità o, comunque non ricorrenti, dimostrando la correlazione delle stesse con le spese aventi le medesime caratteristiche:

	Entrate	**Spese**
Totale		
Differenza		

1.2 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

	Preventivo Assestato 2005	Preventivo 2006
ENTRATE		
Titolo IV		
Titolo V (categ. 2, 3 e 4)		
Totale titoli IV e V (A)		
SPESE TITOLO II (B)		
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)		
Copertura o utilizzo differenza:		
1)		
2)		

1.3 Utilizzo plusvalenze

Sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro ……………………… su un totale di ……………………… per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004 e per l'importo di euro ……………………… per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel. come consentito dall' art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

1.4 Risultato di gestione

La gestione di competenza (accertamenti meno impegni) degli esercizi precedenti presenta i seguenti risultati:

Risultato 2002	Risultato 2003	Risultato 2004	Risultato 2005

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

1.5 Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2002	Risultato 2003	Risultato 2004
Risultato di amministrazione (+/-)			
di cui:			
Vincolato			
Per investimenti			
Per fondo ammortamento			
Non vincolato			

(nel caso di disavanzo indicare se è stato, o meno, ripianato con le modalità indicate nell'art.193 del Tuel; nel caso di avanzo indicare quale parte è stata destinata nell'anno 2005 al finanziamento di spese del titolo I)

L'avanzo presunto, eventualmente applicato al bilancio 2006, deriva da:

- variazioni positive nella gestione dei residui € ……………………..…………
- da avanzo presunto della gestione di competenza 2005 € …………………………….
- da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € ……………………..………….

1.6. Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (rilevabile dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno):

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2003		
Anno 2004		
Anno 2005		

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

2. Aziende, istituzioni e partecipazioni azionarie

(I prospetti seguenti vanno compilati solo nel caso in cui in almeno uno dei tre precedenti esercizi vi siano state partecipate anche indirettamente con quote superiori al 10% che hanno chiuso in perdita)

2.1. Elenco delle aziende, istituzioni e società partecipate anche indirettamente dall'ente

	DENOMINAZIONE e data della costituzione	SCOPO	QUOTA %
1			
2			
3			
4			
5			

.....

2.2. Consistenza del patrimonio netto, del volume dei ricavi conseguiti e del risultato economico dell'ultimo esercizio chiuso

	data ultimo esercizio chiuso	patrimonio netto nell'ultimo esercizio chiuso	volume dei ricavi	risultato d'esercizio
1				
2				
3				
4				
5				

2.3. Eventuali ricapitalizzazioni per perdite.

	Ricapitalizzazioni per perdite	importo	Tit.	Funz.	Serv.	inter.
1						
2						
3						
4						
5						

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

3. Verifica della capacità di indebitamento

3.1 entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-4)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

(in migliaia di euro)

anno	2004	2005	2006	2007	2008
residuo debito		----	----	----	----
nuovi presiti					
prestiti rimborsati					
estinzioni anticipate					
totale fine anno					

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

(in migliaia di euro)

anno	2004	2005	2006	2007	2008
oneri finanziari					
quota capitale					
totale fine anno					

3.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel, esporre la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2004 - 2006 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2002 - 2004, nonché le proiezioni per il successivo biennio 2007-2008:

2004	2005	2006	2007	2008
%	%	%	%	%

4. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione

4.1 Nel corso dell'anno 2006 l'ente intende ricorrere all'indebitamento per finanziare le seguenti spese:

(indicare esclusivamente la parte di spesa finanziata dall'indebitamento)

	Euro
• acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	______
• costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	______
• acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	______
• oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	______
• acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	______
• partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	______
• trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	______
• trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	______
•interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	______
•debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
•altro (specificare).	______
TOTALE (A)	=================

4.2 Le spese di cui al Totale (A) saranno finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
• mutui;	______
• prestiti obbligazionari;	
• aperture di credito;	______
• cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	______
• cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	______
• cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	______
• cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	______
•altro (specificare).	
TOTALE (B) = (A)	==================

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

<u>4.3 Forme particolari di finanziamento</u>: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si intendono porre in essere

Indicare:

- ammontare dei prestiti obbligazionari emessi e dei mutui contratti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (bullet), specificando se con costituzione di fondo di ammortamento del debito o previa conclusione di un contratto di swap per l'ammortamento
- ammontare dell'indebitamento in valute diverse dall'euro, specificando la connessa operazione di swap a copertura del rischio di cambio
- operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito, specificando a) previsione flussi differenziali positivi; b) allocazione degli stessi in bilancio; c) destinazione di tali flussi; d) eventuali premi di liquidità (upfront) e) allocazione delle entrate derivanti da tali premi e loro destinazione; f) eventuale allungamento del periodo di ammortamento
- operazioni di cartolarizzazione previste, indicandone a) oggetto; b) allocazione in bilancio delle relative entrate e destinazione delle stesse.

5 Rispetto del Patto di stabilità interno

<u>5.1 Entità della limitazione della spesa corrente</u>

L'ente nel triennio 2002/2004 ha registrato una spesa media pro-capite di euro………………… superiore/inferiore alla media nazionale indicata al comma 140 dell'art.1 della legge 266/05, ed è pertanto tenuto per il 2006 ad una riduzione della spesa corrente rispetto a quella sostenuta nel 2004 del ……….. % (8% o 6,5%).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

5.2 Acquisizione dei dati di competenza ai fini del calcolo della spesa corrente

	Declaratoria di cui alla Circolare 8 Mef	da Consuntivo 2004	da Preventivo 2006
(a)	**Spese correnti (Titolo I)**		
	rettificate di :		
(b)	- Spese per il personale:		
	- totale intervento 01		
	- Altre spese del personale (da interv. 03)		
	- IRAP intervento 07		
(c)	- Spesa sociale (Funzione 8)		
(d)	- Spese per trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche (intervento 05 a favore dei soli enti previsti dall'elenco Istat in G.U. n. 175 del 29.7.2005)		
(e)	- Spese per interessi passivi (interv. 06);		
(f)	- Spese per calamità naturali		
(g)	- Spese per funzioni trasferite o delegate dalla Regione ed esercitate dall'1.1.04 o 05, nei limiti dei corrispondenti trasferimenti;		
(h)	- Spese per oneri derivanti da sentenze che originino debiti fuori bilancio		
(i)	- Spese sostenute dall'ente capofila per conto di altri enti		
(l)	+ Spese di competenza dell'ente non capofila sostenute per suo conto dall'ente capofila		
(m)	**Spesa corrente netta (m) = a-(b+c+d+e+f+g+h+i)+l**	(m 1)	(m 2)

5.3 Calcolo degli obiettivi programmatici

Spesa corrente netta	+/-Variazioni	Limite spesa corrente netta 2006	Limite spesa corrente netta 2007	Limite spesa corrente netta 2008
(m 1)	Riduzione del %	(m 3)		
(m 3)	Riduzione dello 0,3%		(m 4)	
(m 4)	Aumento dell'1,9%			

5.4 - Calcolo del patto di stabilità per la spesa in conto capitale

		da Consuntivo 2004	**da Preventivo 2006**
(a)	**Spese investimento (Titolo II)** al netto di:		
(b)	- Spese per trasferimenti in conto capitale ad Amministrazioni pubbliche (intervento 07 a favore dei soli enti previsti dall'elenco Istat in G.U. n. 175 del 29.7.2005)		
(c)	- Spese derivanti da concessioni di crediti (intervento 10)		
(d)	- Spese per calamità naturali con dichiarazione di stato di emergenza		
(e)	- Spese per funzioni trasferite o delegate dalla Regione ed eser-citate dall'1.1.04 o '05, nei limiti dei corrispondenti trasferimenti		
(f)	- Spese per oneri derivanti da sentenze che originino debiti fuori bilancio		
(g)	- Spese derivanti da interventi cofinanziati dall'U.E. (*)		
(h)	- Spese sostenute dall'ente capofila per conto di altri enti		
(i)	+ Spese di competenza dell'ente non capofila sostenute per suo conto dall'ente capofila		
(A)	**Spesa rilevante (A) = a-(b+c+d+e+f+g+h)+i**		
(B)	Incremento dell'8,1% di (A)		
(C)=(A)+(B)	**Limite di spesa in conto capitale anno 2006**		
(D)	Base per il calcolo del limite di spesa per l'anno 2007 **(D)=[a-(b+c+d+e+f+h)+i]x1,081**		
(E)	Incremento del 4%di (D)		
(F)=(D)+(E)	**Limite di spesa in conto capitale anno 2007**		
(G)	Incremento del 4% di (F)		
(H)=(F)+(G)	**Limite di spesa in conto capitale anno 2008**		

(*) La detrazione può essere effettuata solo per l'anno 2006.

5.5 Andamento, nel triennio 2004 – 2006, delle spese non rilevanti ai fini del patto di stabilità interno

Si riporta, qui di seguito, l'andamento delle spese non rilevanti ai fini del patto di stabilità interno ai sensi dell'art. 1, commi 142 e 143, della legge 266/2005, come previste nei bilanci degli ultimi tre esercizi, con la loro incidenza percentuale sul totale del pertinente titolo.

Spesa sociale - Funzione 8

2004		2005		2006	
IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%

Spese per trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche (intervento 05)

2004		2005		2006	
IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%

Spese per trasferimenti in c/capitale ad Amministrazioni pubbliche (interv. 07)

2004		2005		2006	
IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%

5.6 Eventuali erogazioni a favore di aziende, istituzioni o società partecipate previste in bilancio indicandone la tipologia (ad es. contratto di servizio), l'ammontare e la precisa allocazione (tit., Funz. Serv., inter.)

	tipologia di erogazione	importo	Tit.	Funz.	Serv.	inter.
1						
2						
3						
4						
5						

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

6. Spesa del Personale

6.1 (Verifica del rispetto dei limiti di cui all'art. 1, commi da 198 a 201 della legge 266/2005)

Le previsioni di competenza della spesa del personale prevista per l'esercizio 2006, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'ente e dell'Irap ed al netto delle spese per arretrati relativi ad anni precedenti per il rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro, non supera per l'anno 2006, il corrispondente ammontare degli impegni assunti nell'anno 2004 diminuito dell'1 per cento, come è dimostrato dal seguente prospetto:

(in migliaia di euro)

Voci di spesa	**Consuntivo 2004**	**- 1%**	**Preventivo 2006**
Spesa per il personale di cui all'art. 1 commi 198-206 della legge n. 266/2005 (riferita all'anno 2004) che costituisce la base di calcolo per la riduzione dell'1%			

Tra le componenti della base di calcolo sono stati inseriti:

- Spese per collaborazione coordinata e continuativa	SI	NO
- Altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	SI	NO
- Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	SI	NO
- Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	SI	NO
- Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	SI	NO
- Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	SI	NO

Si dà atto che le componenti della spesa considerate per la determinazione sia della base di calcolo per la riduzione dell'1%, sia della spesa di competenza degli anni 2006, 2007, 2008 sono state determinate correttamente secondo la disciplina di settore e sulla base della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9 del 17.02.2006.

Si attesta che le informazioni contenute nella presente relazione sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

______________ lì, _____________

L'Organo di revisione

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

QUESTIONARIO PER I COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 5.000 ABITANTI

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, commi 166 e ss. L.F. 2006) dell'organo di revisione contabile del Comune di…………………………………………………………… (Provincia di………………………………………………….)

Bilancio preventivo 2006.

Dati identificativi del Comune.

Comune : ___________________________ Popolazione (al 31/12/2005)__________

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione (Presidente dell'organo collegiale):

Nome _________________________ Cognome _________________________

Recapiti:

Indirizzo ____

Telefono __________________________ Fax ____________________________

Posta elettronica ____

Estremi del parere fornito sul bilancio di previsione:

verbale n. ______ del ___________

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

SEZIONE PRIMA: Domande preliminari

1) L'organo di revisione ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da incidere sul bilancio 2006 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

SI **NO**

In caso di risposta affermativa, riassumere qui brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni addotte dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure, quantificando approssimativamente l'impatto negativo delle irregolarità sugli equilibri di bilancio. Allegare poi alla presente relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto.

2 a) L'impostazione del bilancio preventivo 2006 (vedi il prospetto della Sezione seconda, punto 5) è tale da garantire il rispetto del patto di stabilità interno?

SI **NO**

In caso di risposta negativa, indicare le azioni suggerite dall'organo di revisione e non accolte dal Consiglio per ridurre la spesa corrente e/o quella in conto capitale soggetta a limitazioni;

2 b) Nel calcolo della spesa sostenibile sono state correttamente escluse sia dalla base 2004 che dal 2006, le tipologie di spesa corrente indicate nella circolare Mef n. 8 del 17/2/2006, nelle lettere da a) ad h) del punto B.3.1?

SI **NO**

In particolare:

A) Nelle spese per trasferimenti ad amministrazioni pubbliche escluse dal patto è stato verificato:

a) che trattasi di effettivi trasferimenti e non di corrispettivi di servizi?

SI **NO**

b) che trattasi di amministrazioni pubbliche come definite alla lettera c) del punto B.3.1. della Circolare Mef n. 8 del 17/2/2006?

SI **NO**

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

B) Nelle spese di carattere sociale escluse dal patto è stato verificato:

a) che trattasi di spese correttamente classificabili nella funzione 10 ?

SI **NO**

b) che nella funzione 10 non siano state classificate nel 2006 tipologie di spese classificate nell'anno 2004 in altre funzioni?

SI **NO**

2 c) Nel calcolo della spesa sostenibile sono state correttamente escluse sia dalla base 2004 che dal 2006, le tipologie di spesa in conto capitale indicate nella circolare Mef n. 8 del 17/2/2006, nelle lettere da a) a d) del punto B.3.2?

SI **NO**

2 d) Indicare se nei seguenti anni l'ente ha rispettato o meno gli obiettivi del patto di stabilità interno:

2002	**SI**	**NO**
2003	**SI**	**NO**
2004	**SI**	**NO**
2005	**SI**	**NO**

2 e) In particolare, se il patto non è stato rispettato nel 2005, sono previste nel bilancio 2006 le conseguenti limitazioni imposte dal c. 33, art. 1 della l. 311/2004?

SI **NO**

3) L'impostazione del bilancio preventivo 2006 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 1)

SI **NO**

4) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel è rispettato per l'intero triennio 2006-2008? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 3.2).

SI **NO**

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

5) Viene rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 4.1)

SI **NO**

6) Nei tre precedenti esercizi vi sono state aziende, istituzioni o società partecipate con quote superiori al 10% che hanno chiuso in perdita?

SI **NO**

(In caso di risposta affermativa, compilare il prospetto 2 della Sezione seconda, limitatamente alle partecipate in perdita). Il prospetto 2 va, comunque, compilato dai Comuni capoluogo di provincia.

7) Nei servizi per conto terzi è stato verificato che non sono state previste impropriamente nell'anno 2006 spese classificabili al titolo I o al titolo II?

SI **NO**

8) Risulta rispettato il limite previsto dalla legge finanziaria 2006 in materia di spese di personale? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 6)

SI **NO**

In caso di risposta negativa, indicare le modalità alternative di conseguimento dell'obiettivo di contenimento della spesa del personale (ivi compresa l'ulteriore riduzione dei costi di funzionamento degli organi istituzionali, adottata ai sensi dell'art. 82, comma 11, del Tuel e dell'art. 1, comma 201, della legge 266/2005)

Sintesi delle risposte alle domande preliminari

1	SI	NO
2 a)	SI	NO
2 b)	SI	NO
2 b) A a	SI	NO
2 b) A b	SI	NO
2 b) B a	SI	NO
2 b) B b	SI	NO
2 c)	SI	NO

2 d)	SI	NO
2 e)	SI	NO
3	SI	NO
4	SI	NO
5	SI	NO
6	SI	NO
7	SI	NO
8	SI	NO

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

SEZIONE SECONDA

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

	Preventivo Assestato 2005	**Preventivo 2006**
ENTRATE		
Titolo I		
Titolo II		
Titolo III		
Totale titoli I,II, III (A)		
SPESE TITOLO I (B)		
DIFFERENZA (C=A-B)		
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III		
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C-D)		
Copertura o utilizzo differenza:		
1)		
2)		

Specificare, nell'ambito della parte corrente del bilancio, le entrate aventi carattere di eccezionalità o, comunque non ricorrenti, dimostrando la correlazione delle stesse con le spese aventi le medesime caratteristiche:

	Entrate	**Spese**
Totale		
Differenza		

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

1.2 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

	Preventivo Assestato 2005	**Preventivo 2006**
ENTRATE		
Titolo IV		
Titolo V (categ. 2, 3 e 4)		
Totale titoli IV e V (A)		
SPESE TITOLO II (B)		
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)		
Copertura o utilizzo differenza:		
1)		
2)		

1.3 Contributo per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2006 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2003	Accertamento 2004	Accertamento 2005	Previsione 2006

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è la seguente:

- anno 2003 ....%
- anno 2004 ....%
- anno 2005 ....% (lim. max 75% - art. 1, comma 43, l. 311/2004)
- anno 2006 ....% (lim. max 50% - art. 1, comma 43, l. 311/2004)

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

1.4 Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/92)

La previsione per l'esercizio 2006 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2003	Accertamento 2004	Accertamento 2005	Previsione 2006

La parte vincolata del finanziamento (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Consuntivo 2004	Accertamento 2005	Previsione 2006
Spesa Corrente			
Spesa per investimenti			

1.5 Utilizzo plusvalenze

Sono state utilizzate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per l'importo di euro ………………………….. su un totale di ………………………….. per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004 e per l'importo di euro ……………………….. per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel. come consentito dall' art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

1.6 Recupero evasione tributaria

La previsione per l'esercizio 2006 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2003	Accertamento 2004	Accertamento 2005	Previsione 2006

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

1.7 Risultato di gestione

La gestione di competenza (accertamenti meno impegni) degli esercizi precedenti presenta i seguenti risultati:

Risultato 2002	Risultato 2003	Risultato 2004	Risultato 2005

1.8 Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2002	Risultato 2003	Risultato 2004
Risultato di amministrazione (+/-)			
di cui:			
Vincolato			
Per investimenti			
Per fondo ammortamento			
Non vincolato			

(nel caso di disavanzo indicare se è stato, o meno, ripianato con le modalità indicate nell'art.193 del Tuel; nel caso di avanzo indicare quale parte è stata destinata nell'anno 2005 al finanziamento di spese del titolo I)

L'avanzo presunto, eventualmente applicato al bilancio 2006, deriva da:

- variazioni positive nella gestione dei residui € ………………….…………
- da avanzo presunto della gestione di competenza 2005 € …………………………….
- da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato € ………………….………….

1.9. Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati (rilevabile dai conti di tesoreria, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno):

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2003		
Anno 2004		
Anno 2005		

2. Aziende, istituzioni e partecipazioni azionarie

(I prospetti seguenti vanno compilati dai comuni capoluogo di provincia, nonché dai comuni non capoluogo superiori a 5.000 abitanti, questi ultimi solo nel caso in cui in almeno uno dei tre precedenti esercizi vi siano state aziende, istituzioni o società partecipate anche indirettamente con quote superiori al 10% che hanno chiuso in perdita).

2.1. Elenco delle aziende, istituzioni e società partecipate anche indirettamente dall'ente

	DENOMINAZIONE e data della costituzione	**SCOPO**	**QUOTA %**
1			
2			
3			
4			
5 …..			

2.2. Consistenza del patrimonio netto, del volume dei ricavi conseguiti e del risultato economico dell'ultimo esercizio chiuso

	data ultimo esercizio chiuso	patrimonio netto nell'ultimo esercizio chiuso	volume dei ricavi	risultato d'esercizio
1				
2				
3				
4				
5 …..				

2.3. Eventuali ricapitalizzazioni per perdite.

	Ricapitalizzazioni per perdite	importo	Tit.	Funz.	Serv.	inter.
1						
2						
3						
4						
5						

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

3. Verifica della capacità di indebitamento

3.1 entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-4)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

(in migliaia di euro)

anno	2004	2005	2006	2007	2008
residuo debito		-----	-----	-----	-----
nuovi presiti					
prestiti rimborsati					
estinzioni anticipate					
totale fine anno					

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

(in migliaia di euro)

anno	2004	2005	2006	2007	2008
oneri finanziari					
quota capitale					
totale fine anno					

3.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel, esporre la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2004 - 2006 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2002 - 2004, nonché le proiezioni per il successivo biennio 2007-2008:

2004	2005	2006	2007	2008
%	%	%	%	%

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

4. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione

4.1 Nel corso dell'anno 2006 l'ente intende ricorrere all'indebitamento per finanziare le seguenti spese:

(indicare esclusivamente la parte di spesa finanziata dall'indebitamento)

	Euro
• acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	______
• costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	______
• acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	______
• oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	______
• acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	______
• partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	______
• trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	______
• trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	______
•interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	______
•debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
•altro (specificare).	______
TOTALE (A)	=================

4.2 Le spese di cui al Totale (A) saranno finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

	Euro
• mutui;	______
• prestiti obbligazionari;	
• aperture di credito;	______
• cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	______
• cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	______
• cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	______
• cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	______
•altro (specificare).	
TOTALE (B) = (A)	=================

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

4.3 Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si intendono porre in essere

Indicare:

- ammontare dei prestiti obbligazionari emessi e dei mutui contratti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (bullet), specificando se con costituzione di fondo di ammortamento del debito o previa conclusione di un contratto di swap per l'ammortamento

- ammontare dell'indebitamento in valute diverse dall'euro, specificando la connessa operazione di swap a copertura del rischio di cambio

- operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito, specificando a) previsione flussi differenziali positivi; b) allocazione degli stessi in bilancio; c) destinazione di tali flussi; d) eventuali premi di liquidità (upfront) e) allocazione delle entrate derivanti da tali premi e loro destinazione; f) eventuale allungamento del periodo di ammortamento

- operazioni di cartolarizzazione previste, indicandone a) oggetto; b) allocazione in bilancio delle relative entrate e destinazione delle stesse.

5 Rispetto del Patto di stabilità interno

5.1 Entità della limitazione della spesa corrente

L'ente nel triennio 2002/2004 ha registrato una spesa media pro-capite di euro………………… superiore/inferiore alla media nazionale indicata al comma 140 dell'art.1 della legge 266/05, ed è pertanto tenuto per il 2006 ad una riduzione della spesa corrente rispetto a quella sostenuta nel 2004 del ……….. % (8% o 6,5%).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

5.2 Acquisizione dei dati di competenza ai fini del calcolo della spesa corrente

	Declaratoria di cui alla Circolare 8 Mef	**da Consuntivo 2004**	**da Preventivo 2006**
(a)	**Spese correnti (Titolo I)**		
	rettificate di :		
(b)	- Spese per il personale:		
	- totale intervento 01		
	- Altre spese del personale (da interv. 03)		
	- IRAP intervento 07		
(c)	- Spesa sociale (Funzione 10)		
(d)	- Spese per trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche (intervento 05 a favore dei soli enti previsti dall'elenco Istat in G.U. n. 175 del 29.7.2005)		
(e)	- Spese per interessi passivi (interv. 06);		
(f)	- Spese per calamità naturali		
(g)	- Spese per funzioni trasferite o delegate dalla Regione ed esercitate dall'1.1.04 o 05, nei limiti dei corrispondenti trasferimenti;		
(h)	- Spese per oneri derivanti da sentenze che originino debiti fuori bilancio		
(i)	- Spese sostenute dall'ente capofila per conto di altri enti		
(l)	+ Spese di competenza dell'ente non capofila sostenute per suo conto dall'ente capofila		
(m)	**Spesa corrente netta (m) = a-(b+c+d+e+f+g+h+i)+l**	(m 1)	(m 2)

5.3 Calcolo degli obiettivi programmatici

Spesa corrente netta	**+/-Variazioni**	**Limite spesa corrente netta 2006**	**Limite spesa corrente netta 2007**	**Limite spesa corrente netta 2008**
(m 1)	Riduzione del %	(m 3)		
(m 3)	Riduzione dello 0,3%		(m 4)	
(m 4)	Aumento dell'1,9%			

5.4 - Calcolo del patto di stabilità per la spesa in conto capitale

		da Consuntivo 2004	da Preventivo 2006
(a)	**Spese investimento (Titolo II)** al netto di:		
(b)	- Spese per trasferimenti in conto capitale ad Amministrazioni pubbliche (intervento 07 a favore dei soli enti previsti dall'elenco Istat in G.U. n. 175 del 29.7.2005)		
(c)	- Spese derivanti da concessioni di crediti (intervento 10)		
(d)	- Spese per calamità naturali con dichiarazione di stato di emergenza		
(e)	- Spese per funzioni trasferite o delegate dalla Regione ed eser-citate dall'1.1.04 o '05, nei limiti dei corrispondenti trasferimenti		
(f)	- Spese per oneri derivanti da sentenze che originino debiti fuori bilancio		
(g)	- Spese derivanti da interventi cofinanziati dall'U.E. (*)		
(h)	- Spese sostenute dall'ente capofila per conto di altri enti		
(i)	+ Spese di competenza dell'ente non capofila sostenute per suo conto dall'ente capofila		
(A)	**Spesa rilevante (A) = a-(b+c+d+e+f+g+h)+i**		
(B)	Incremento dell'8,1% di (A)		
(C)=(A)+(B)	**Limite di spesa in conto capitale anno 2006**		
(D)	Base per il calcolo del limite di spesa per l'anno 2007 **(D)=[a-(b+c+d+e+f+h)+i]x1,081**		
(E)	Incremento del 4%di (D)		
(F)=(D)+(E)	**Limite di spesa in conto capitale anno 2007**		
(G)	Incremento del 4% di (F)		
(H)=(F)+(G)	**Limite di spesa in conto capitale anno 2008**		

(*) La detrazione può essere effettuata solo per l'anno 2006.

5.5 Andamento, nel triennio 2004 – 2006, delle spese non rilevanti ai fini del patto di stabilità interno

Si riporta, qui di seguito, l'andamento delle spese non rilevanti ai fini del patto di stabilità interno ai sensi dell'art. 1, commi 142 e 143, della legge 266/2005, come previste nei bilanci degli ultimi tre esercizi, con la loro incidenza percentuale sul totale del pertinente titolo.

Spesa sociale – Funzione 10

2004		2005		2006	
IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%

Spese per trasferimenti correnti ad Amministrazioni pubbliche (intervento 05)

2004		2005		2006	
IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%

Spese per trasferimenti in c/capitale ad Amministrazioni pubbliche (interv. 07)

2004		2005		2006	
IMPORTO	%	IMPORTO	%	IMPORTO	%

5.6 Eventuali erogazioni a favore di aziende, istituzioni o società partecipate previste in bilancio indicandone la tipologia (ad es. contratto di servizio), l'ammontare e la precisa allocazione (tit., Funz. Serv., inter.)

	tipologia di erogazione	importo	Tit.	Funz.	Serv.	inter.
1						
2						
3						
4						
5						

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

6. Spesa del Personale

<u>6.1 (Verifica del rispetto dei limiti di cui all'art. 1, commi da 198 a 201 della legge 266/2005)</u>

Le previsioni di competenza della spesa del personale prevista per l'esercizio 2006, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'ente e dell'Irap per il rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro, non supera per l'anno 2006, il corrispondente ammontare degli impegni assunti nell'anno 2004, <u>al netto delle spese per arretrati relativi ad anni precedenti</u> diminuito dell'1 per cento, come è dimostrato dal seguente prospetto:

(in migliaia di euro)

Voci di spesa	**Consuntivo 2004**	**- 1%**	**Preventivo 2006**
Spesa per il personale di cui all'art. 1 commi 198-206 della legge n. 266/2005 (riferita all'anno 2004) che costituisce la base di calcolo per la riduzione dell'1%			

Tra le componenti della base di calcolo sono stati inseriti:

- Spese per collaborazione coordinata e continuativa	SI	NO
- Altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	SI	NO
- Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	SI	NO
- Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	SI	NO
- Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	SI	NO
- Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	SI	NO

Si dà atto che le componenti della spesa considerate per la determinazione sia della base di calcolo per la riduzione dell'1%, sia della spesa di competenza degli anni 2006, 2007, 2008 sono state determinate correttamente secondo la disciplina di settore e sulla base della Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 9 del 17.02.2006.

Si attesta che le informazioni contenute nella presente relazione sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

_______________ lì, _____________

L'Organo di revisione

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

QUESTIONARIO PER I COMUNI CON POPOLAZIONE
FINO A 5.000 ABITANTI

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, commi 166 e ss. L.F. 2006) dell'organo di revisione contabile del Comune di……………………………………………………….(Provincia di…………………………………..)

Bilancio preventivo 2006.

Dati identificativi del Comune.

Comune : ________________________ Popolazione (al 31/12/2005)__________

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione (Revisore unico):

Nome _________________________ Cognome _________________________

Recapiti:
Indirizzo ____

Telefono __________________________ Fax ____________________________

Posta elettronica ____

Estremi del parere fornito sul bilancio di previsione:

verbale n. ______ del __________

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

SEZIONE PRIMA: Domande preliminari

1) L'organo di revisione ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da incidere sul bilancio 2006 e suggerito misure correttive non adottate dall'Ente?

SI **NO**

In caso di risposta affermativa, riassumere qui brevemente il tipo di irregolarità rilevate, le misure correttive suggerite dall'organo di revisione economico-finanziaria e le motivazioni addotte dall'organo consiliare a giustificazione della mancata adozione di dette misure, quantificando approssimativamente l'impatto negativo delle irregolarità sugli equilibri di bilancio. Allegare poi alla presente relazione più estese considerazioni con eventuale documentazione di supporto.

2) L'impostazione del bilancio preventivo 2006 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 1)

SI **NO**

3) Il limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel è rispettato per l'intero triennio 2006-2008? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 2).

SI **NO**

4) Viene rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento? (risposta da formulare in relazione alle risultanze dei prospetti di cui alla Sezione seconda, punto 3).

SI **NO**

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

SEZIONE SECONDA

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

1.1 Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

	Preventivo Assestato 2005	**Preventivo 2006**
ENTRATE		
Titolo I		
Titolo II		
Titolo III		
Totale titoli I,II, III (A)		
SPESE TITOLO I (B)		
DIFFERENZA (C=A-B)		
RIMBORSO PRESTITI (D) Parte del TIT. III		
SALDO SITUAZIONE CORRENTE (C-D)		
Copertura o utilizzo differenza:		
1)		
2)		

Specificare, nell'ambito della parte corrente del bilancio, le entrate aventi carattere di eccezionalità o, comunque non ricorrenti, dimostrando la correlazione delle stesse con le spese aventi le medesime caratteristiche:

	Entrate	**Spese**
Totale		
Differenza		

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

1.2 Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

	Preventivo Assestato 2005	Preventivo 2006
ENTRATE		
Titolo IV		
Titolo V (categ. 2, 3 e 4)		
Totale titoli IV e V (A)		
SPESE TITOLO II (B)		
SALDO SITUAZIONE C/CAPITALE (A-B)		
Copertura o utilizzo differenza:		
1)		
2)		

2. Verifica della capacità di indebitamento

2.1 entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-4)

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

(in migliaia di euro)

anno	2004	2005	2006	2007	2008
residuo debito		------	------	------	------
nuovi presiti					
prestiti rimborsati					
estinzioni anticipate					
totale fine anno					

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

(in migliaia di euro)

anno	2004	2005	2006	2007	2008
oneri finanziari					
quota capitale					
totale fine anno					

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

2.2 Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del Tuel, esporre la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2004 - 2006 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2002 - 2004, nonché le proiezioni per il successivo biennio 2007-2008:

2004	2005	2006	2007	2008
%	%	%	%	%

3. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione

3.1 Nel corso dell'anno 2006 l'ente intende ricorrere all'indebitamento per finanziare le seguenti spese:

(indicare esclusivamente la parte di spesa finanziata dall'indebitamento)

	Euro
• acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	________________
• costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	________________
• acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	________________
• oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	________________
• acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	________________
• partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	________________
• trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	________________
• trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	________________
•interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	________________
•debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
•altro (specificare).	________________
TOTALE	=================

Si attesta che le informazioni contenute nella presente relazione sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria.

______________ lì, ____________

L'Organo di revisione

06A05036

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

DELIBERAZIONE 27 aprile 2006.

Linee guida per l'attuazione dell'articolo 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006), per i collegi sindacali degli enti del Servizio Sanitario Nazionale. (Deliberazione della Sezione delle autonomie n. 7/AUT/2006).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

LA CORTE DEI CONTI
IN SEZIONE DELLE AUTONOMIE

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sugli enti locali e successive modificazioni;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto l'art. 1, commi 166, 167 e 168 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006);

Visto il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, approvato dalle Sezioni Riunite con la deliberazione n. 1 del 16 giugno 2000, modificata con la deliberazione n. 2 del 3 luglio 2003 e con la deliberazione n. 1 del 17 dicembre 2004;

Vista la nota n. 301/06/SG del 29 marzo 2006 con la quale il Presidente della Corte ha convocato la Sezione delle autonomie per l'adunanza odierna;

Udito il relatore, Consigliere Rita ARRIGONI;

Delibera

di approvare l'unito documento, che fa parte integrante della presente deliberazione, riguardante: «Linee guida per l'attuazione dell'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 (legge finanziaria per il 2006), per i collegi sindacali degli enti del Servizio Sanitario Nazionale».

Le Sezioni regionali provvederanno a trasmettere la presente deliberazione e il documento allegato alle Regioni e agli enti sanitari interessati, per i conseguenti adempimenti.

Roma, 27 aprile 2006

Il Presidente: STADERINI

"Linee guida per l'attuazione dell'art. 1, comma 170, della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006) per i collegi sindacali degli enti del Servizio Sanitario Nazionale".*

1. La legge 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria per il 2006) all'art.1, comma 170, prevede che le disposizioni contenute nei commi 166 e 167 si applichino anche agli enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Gli organi di revisione economico-finanziaria dei predetti enti sono, pertanto, tenuti ad inviare alle competenti Sezioni regionali di controllo della Corte una relazione sul bilancio di previsione ed una relazione sul bilancio d'esercizio.

Le anzidette relazioni del collegio sindacale, ad avviso di questa Sezione, devono fornire dati oggettivi tali da consentire alle Sezioni regionali, anche con l'ausilio eventuale di altri strumenti informativi, le seguenti valutazioni: i) il profilarsi di situazioni di rischio inerenti al conseguimento e mantenimento degli equilibri di bilancio; ii) il rispetto delle regole contabili e finanziarie recate negli atti di indirizzo regionali; iii) l'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'art.119 della Costituzione; iv) l'emergere di ogni grave irregolarità contabile e finanziaria, in ordine alla quale l'ente sanitario non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

Ove la competente Sezione Regionale riscontri situazioni di gravi irregolarità contabili e finanziarie, trasmetterà la propria segnalazione alla Regione interessata per i conseguenti provvedimenti. Una previsione questa che consente di rendere il controllo contabile sugli enti sanitari tempestivo e cogente, sia nella fase di programmazione della spesa che in quella di rendicontazione.

2. Le disposizioni della legge finanziaria, nel quadro della necessaria tenuta dei conti pubblici e di osservanza degli impegni assunti dal nostro Paese a livello comunitario, consentono di chiarire che nella nozione di "gravi irregolarità" non possano essere ascritte generiche disfunzioni gestionali né valutazioni basate sulle modalità di attuazione e/o sul grado di scostamento dalla norma, ma solo questioni economico- finanziarie e contabili di rilievo, tali da mettere in forse la realizzazione degli obiettivi regionali assegnati all'ente sanitario quale contributo richiesto nell'ambito dei più generali equilibri di finanza pubblica.

Una particolare attenzione richiedono, perciò, l'errata collocazione di poste contabili strategicamente rilevanti, la quantificazione di proventi, in misura ripetutamente rivelatasi esuberante nei precedenti esercizi, la conservazione di crediti di dubbia realizzabilità, il ricorso a proventi di non ripetibile utilizzazione a fronte di costi strutturali ed, in generale, il rispetto dei criteri di rilevazione e valutazione stabiliti dal codice civile e dai principi contabili nazionali. Le segnalazioni dovranno riguardare anche l'eventuale presenza di oneri sommersi derivanti, ad esempio, dalla gestione di società partecipate o dalla sistematica sottovalutazione di costi relativi alle prestazioni acquisite da strutture esterne alla Regione.

Tale modalità di controllo si affianca ma non sostituisce quella volta a verificare, nel rispetto della natura collaborativa del controllo sulla gestione, i risultati ottenuti dal sistema sanitario regionale.

3. Lo scopo della presente deliberazione è quello di fissare i criteri e le linee guida delle relazioni che gli organi di revisione contabile degli enti del sistema sanitario dovranno trasmettere alle Sezioni regionali sul bilancio d'esercizio 2005. Le relazioni dei collegi, per questo primo anno, potranno riguardare solo l'esame dei risultati a consuntivo riferiti all'esercizio da poco concluso. Esse avranno a riferimento il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, adottato dal Direttore Generale.

Per una valutazione di maggior dettaglio così come richiesto nelle linee guida, si dovrà far riferimento, inoltre, alle riclassificazioni previste con il modello di conto economico (CE/5) e con quello dello stato patrimoniale (SP), predisposti dalle aziende sanitarie ed ospedaliere per il monitoraggio del settore, in base al decreto del Ministero della Sanità 16 febbraio 2001 e

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

successive modifiche ed integrazioni, frutto delle informazioni emergenti da una lettura più approfondita degli stessi dati di consuntivo.

I tempi necessari per la definizione delle linee guida, nonché l'avanzata fase di definizione dei bilanci di previsione hanno consigliato di rinviare al prossimo esercizio la definizione di linee guida relative alle relazioni sui bilanci economici di previsione. Esse dovrebbero basarsi sul conto economico annuale (CE), predisposto secondo il modello di rilevazione adottato con il citato decreto ministeriale; conto economico che deve essere predisposto dagli enti del sistema sanitario entro il 16 febbraio di ogni anno.

Il riferimento a tale documento consentirebbe di superare le difficoltà connesse alla diversità delle tempistiche di approvazione dei bilanci preventivi da parte degli enti. Attendere l'adozione dei bilanci preventivi porterebbe, altrimenti, a definire l'esame dei diversi enti in tempi non definiti e soprattutto a spostare, in alcuni casi, la pronuncia molto avanti rispetto all'avvio della gestione. Il controllo delle Sezioni regionali dovrebbe, invece, assicurare quel carattere di tempestività che è condizione indispensabile per consentire alle amministrazioni regionali di prevedere modifiche su procedure e scelte economiche adottate dagli enti.

Il modello allegato è stato predisposto con riferimento alle aziende sanitarie ed alle aziende ospedaliere, mentre si è ritenuto di rinviare a successivi approfondimenti l'applicabilità della su indicata normativa ai Policlinici universitari, agli IRCCS e agli ospedali classificati a causa delle loro peculiarità gestionali.

Tale modello prevede :

a) che siano preliminarmente forniti i dati di identificazione dell'Ente, quantificate le sue dimensioni demografiche e le dimensioni delle strutture di ricovero;

b) che siano, poi, fornite risposte ad alcune prioritarie ed elementari domande, (Parte prima), affinché possa essere impostata dalle Sezioni regionali una prima e provvisoria selezione dei casi in cui dalle relazioni sia dichiarata o ritenuta probabile la presenza di gravi irregolarità e nei quali occorra, pertanto, avviare celermente la segnalazione alle Regioni e le eventuali istruttorie per richieste di integrazioni e chiarimenti. La risposta da fornire ad alcune delle domande preliminari presuppone, tuttavia, la previa compilazione di prospetti contenuti nella Parte seconda;

c) che siano anche fornite risposte, forniti dati e compilati prospetti (Parte seconda) finalizzati ad un esame più approfondito, da parte delle Sezioni regionali, dei casi in cui la grave irregolarità non sia segnalata, ma possa emergere dalla combinazione di alcuni fattori di rischio.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

Relazione alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti (art. 1, comma 170, Legge 266/2005) del Collegio sindacale dell'Azienda ………….sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2005.

Dati del referente/responsabile per la compilazione della relazione (Presidente del collegio sindacale):

Nome ________________________ Cognome ________________________

Recapiti:
Indirizzo ____

Telefono _________________________ Fax ___________________________

Posta elettronica ____

Dati identificativi della azienda
(se Azienda Sanitaria):
popolazione al 31/12/2004 _______________________
popolazione al 31/12/2003 _______________________
popolazione al 31/12/2002 _______________________

L'Azienda ha presidi ospedalieri?

SI NO

Se SI, quanti e con quanti posti letto?

N° Presidi ………….. Numero Posti letto ………..(valore medio 2005)

(se Azienda Ospedaliera)
Numero Posti letto …………(valore medio 2005)

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

PARTE PRIMA

Domande preliminari

1. L'ente sanitario ha presentato il bilancio d'esercizio per l'anno 2005 in perdita?

SI NO

1.1. Se è SI indicare l'importo €………………….

1.2. la perdita era stata autorizzata dalla Regione?

SI NO

1.3 Se SI:

1.3.1 indicare ammontare dell'importo autorizzato €………………….

1.3.2 indicare se la perdita è stata autorizzata nel bilancio economico di previsione

SI NO

1.3.4 ovvero con un successivo provvedimento

SI NO

1.4 Negli ultimi tre esercizi il risultato economico consuntivo e di preconsuntivo è stato il seguente:

	conto economico di esercizio	CE4
Esercizio 2003		
Esercizio 2004		
Esercizio 2005		

1.5 Negli ultimi tre esercizi il saldo tra valore della produzione e costi della produzione a consuntivo e a preconsuntivo è stato il seguente:

	conto economico di esercizio	CE4
Esercizio 2003		
Esercizio 2004		
Esercizio 2005		

2. Nell'esercizio si è fatto ricorso a nuovo debito per il finanziamento degli investimenti?

SI NO

2.1 Se SI, indicarne la finalizzazione

immobilizzazioni immateriali di cui costi di impianto e di ampliamento costi di ricerca diritti di brevetto immobilizzazioni in corso altro

immobilizzazioni materiali di cui terreni e fabbricati attrezzature sanitarie e scientifiche mobili e arredi automezzi altro)

2.2 Il costo del debito (quota capitale e interessi) relativo all'anno 2005 rientra entro il limite quantitativo del 15% delle entrate correnti al netto della quota del fondo sanitario nazionale?

SI NO

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

2.3 Le norme regionali prevedono un limite differente?

SI NO

Se SI, specificare quale e indicare se il costo dell'esercizio vi rientra.

Il limite previsto é del ……% e il costo sostenuto nell'esercizio ……………

2.4 Sono stati rinegoziati mutui già in essere?

SI NO

2.5 Sono state effettuate operazioni che prevedono l'utilizzo di prodotti derivati (swap..)?

SI NO

3. Negli ultimi tre esercizi la situazione di cassa al 31/12 (evidenziando l'eventuale anticipazione di tesoreria rimasta inestinta) è stata la seguente:

Esercizio 2003	
Esercizio 2004	
Esercizio 2005	

3.1. Negli ultimi tre esercizi il ritardo medio in giorni nei pagamenti ai fornitori è stato il seguente:

Esercizio 2003	
Esercizio 2004	
Esercizio 2005	

4. Esiste pareggio costi/ricavi per la gestione sociale attribuita dai Comuni?

SI NO

Se NO, indicare importo dello squilibrio ……………………………

4.1 Nei tre precedenti esercizi vi sono state società partecipate che hanno chiuso in perdita ?

SI NO

5. Il Collegio sindacale ha rilevato gravi irregolarità contabili, tali da incidere sulla veridicità del bilancio di esercizio e suggerito a suo tempo misure correttive non adottate dall'ente ?

SI NO

(In caso di risposta affermativa, riassumere brevemente il tipo di irregolarità rilevata e le motivazione giustificative adottate dall'ente, quantificando l'impatto negativo delle irregolarità sui risultati di bilancio)

PARTE SECONDA

(Si precisa che i dati da riportare nelle seguenti tabelle devono essere espressi in migliaia di euro)

1. Un quadro riassuntivo dei risultati economici

Il Collegio ha accertato che:

a) i risultati economici degli ultimi tre esercizi sono:

Conto economico	esercizio 2005	esercizio 2005 Modello CE/4	esercizio 2005 Modello CE - Previsione	esercizio 2004	esercizio 2003
Valore della produzione					
Costi della produzione					
Proventi e oneri finanziari					
Rettifiche di valore di attività finanziarie					
Proventi e oneri straordinari					
Risultato prima delle imposte					
Imposte e tasse					
Utile o perdita di esercizio					

b) i valori della produzione degli ultimi tre esercizi ammontano a:

Conto economico	esercizio 2005	esercizio 2005 Modello CE/4	esercizio 2005 Modello CE - Previsione	esercizio 2004	esercizio 2003
Valore della produzione					
Contributi in c/esercizio					
Proventi e ricavi diversi					
Concorsi , recuperi e rimborsi per attività tipiche					
Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie					
Costi capitalizzati					

c) i costi della produzione degli ultimi tre esercizi ammontano a:

Conto economico	esercizio 2005	esercizio 2005 Modello CE/4	esercizio 2005 Modello CE - Previsione	esercizio 2004	esercizio 2003
Costi della produzione					
Acquisti di beni					
Acquisti di servizi					
Manutenzione e riparazioni					
Godimento di beni di terzi					
Personale					
Oneri diversi di gestione					
Ammortamenti					
Svalutazioni e accantonamenti					

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

d) i dati dello stato patrimoniale negli ultimi tre esercizi espongono i seguenti risultati:

Stato patrimoniale - Attività	esercizio 2005	esercizio 2004	esercizio 2003
Immobilizzazioni immateriali			
Immobilizzazioni materiali			
Immobilizzazioni finanziarie			
Rimanenze			
Crediti			
Attività finanziarie			
Disponibilità liquide			
Ratei e risconti attivi			
Conti d'ordine			

Stato patrimoniale - Passività	esercizio 2005	esercizio 2004	esercizio 2003
Patrimonio netto			
Fondi per rischi e oneri			
Trattamento fine rapporto			
Debiti			
Ratei e risconti passivi			
Conti d'ordine			

2. Analisi del valore della produzione

2.1. Ricavi e crediti (obiettivo è verificare la veridicità dei crediti vantati nei confronti della Regione e di altri enti, specie Comuni)

Il Collegio ha accertato che:

a) i trasferimenti da regione a destinazione indistinta e vincolata iscritti nel valore della produzione corrispondono alle comunicazioni della Regione (se non corrispondono indicare i motivi);

b) si è provveduto a circolarizzare i principali crediti vantati nei confronti degli enti pubblici, rilevando concordanze (oppure le seguenti discordanze…………………).

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

2.2. I costi capitalizzati

Il Collegio ha accertato che:

a) i costi capitalizzati si riferiscono alle voci di seguito specificate ed ammontano a:

Conto economico	esercizio 2005	esercizio 2005 Modello CE/4	esercizio 2005 Modello CE - Previsione	esercizio 2004	esercizio 2003
Costi capitalizzati da utilizzo contributi in conto capitale					
di cui ex art.20 legge 67/87					
di cui ex art.71 legge 448/88					
…………….					
…………….					
Costi capitalizzati da costi sostenuti in economia (costi interni)					
Totale costi capitalizzati					

b) i costi per lavori interni portati in incremento delle immobilizzazioni sono stati rilevati e valutati correttamente.

2.3. Plusvalenze da alienazioni (l'obiettivo è la verifica della corretta quantificazione delle plusvalenze, in particolare da alienazioni).

Il Collegio ha accertato che:

a) tra i proventi straordinari del conto economico sono rilevate plusvalenze da alienazioni di beni per euro ……………………………………

b) che tali proventi sono costituiti dalla differenza fra il corrispettivo o l'indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il costo non ammortizzato;

c) che il momento di rilevazione delle plusvalenze coincide con:

- la stipula del rogito
- l'aggiudicazione definitiva
- altro momento (specificare)

d) che mediamente, negli ultimi tre esercizi, tra aggiudicazione definitiva e stipula notarile intercorrono …………. giorni;

e) che sono iscritti nel bilancio al 31/12/2005 crediti per alienazioni patrimoniali per euro…………….. derivanti da:…………………………………..

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

2.4. I ricavi per prestazioni sanitarie intramoenia (l'obiettivo è verificare la corretta quantificazione dei ricavi per prestazioni e dei costi intramoenia)

Il Collegio ha accertato che:

a) tra i proventi e ricavi diversi del conto economico sono rilevate, negli ultimi tre esercizi, proventi da prestazioni sanitarie erogate in regione in regime di intramoenia per i seguenti importi:

esercizi	Importi
2003	
2004	
2005	

b) a fronte di detti proventi sono stati riconosciute compartecipazioni al personale per attività libero professionale intramoenia per i seguenti importi:

esercizi	Importi
2003	
2004	
2005	

c) nella voce di costo indicata al punto b) sono ricompresi tutti i costi relativi all'attività intramoenia a carico dell'azienda.

In caso contrario indicare quali costi non sono compresi.

3. Analisi dei costi di produzione

3.1 Produzione interna, acquisti in regione da pubblico, acquisti da privati e acquisti da pubblico extra regione (l'obiettivo è una valutazione degli andamenti nel triennio dei costi distinti tra componente controllata direttamente, quella ascrivibile a prestazioni acquisite in regione da pubblico e da privato e quelle da strutture extra regionale).

Il Collegio ha accertato che:

a) i costi per acquisti da strutture regionali pubbliche e private, da strutture extra regionali (mobilità passiva) e per le strutture proprie ammontano nel triennio a:

Conto economico	esercizio 2005	esercizio 2005 Modello CE/4	esercizio 2005 Modello CE - Previsione	esercizio 2004	esercizio 2003
Costi per acquisti di servizi sanitari da strutture pubbliche regionali					
Costi per acquisti di servizi sanitari da strutture private regionali					
Costi per acquisti di servizi sanitari da strutture pubbliche extra regionali					

Costi diretti (a+b+c+d+e)					
Acquisto di beni (a)					
Consulenze, Rimborsi, Altri servizi sanitari, Formazione Servizi non sanitari, Manutenzione e riparazione, Godimento di beni di terzi, Oneri diversi di gestione (b)					
Oneri per il Personale (c)					
Ammortamenti (d)					
Svalutazione dei crediti, variazione delle rimanenze, accantonamenti (e)					

3.2 La mobilità passiva extra regionale (l'obiettivo è verificare, limitatamente alle Aziende sanitarie, la corretta quantificazione dei costi per mobilità passiva extra-regionale)

Il Collegio ha rilevato che:

a) i costi per acquisti di servizi da strutture extra regionali negli ultimi tre esercizi ammontano a:

Acquisti di servizi da strutture extra regionali	esercizio 2005	esercizio 2005 Modello CE/4	esercizio 2005 Modello CE - Previsione	esercizio 2004	esercizio 2003
Per assistenza spec. e ambul.					
Per assistenza riabilitativa					
Per assistenza integrativa					
Per assistenza ospedaliera					
Per Medicina di base					
Per Farmaceutica					
Altro					
TOTALE					

b) le sopravvenienze passive per maggiori costi per mobilità passiva relativi a esercizi precedenti ammontano a:

	esercizio 2005	esercizio 2004	esercizio 2003
Relative al 2004			
Relative al 2003			
Relative al 2002			
Relative ad anni precedenti			

c) gli importi dei debiti per mobilità passiva extra regionale iscritti nei bilanci degli ultimi tre esercizi ammontano a:

	esercizio 2005	esercizio 2005 Modello CE/4	esercizio 2005 Modello CE - Previsione	esercizio 2004	esercizio 2003
Tra i debiti verso regione					
Tra i debiti verso asl pubbliche					
Tra i debiti verso fornitori					
Totale debiti per mobilità extra regione					

d) i proventi per mobilità attiva extra regionale

	esercizio 2005	esercizio 2005 Modello CE/4	esercizio 2005 Modello CE - Previsione	esercizio 2004	esercizio 2003
Proventi e ricavi diversi per prestazioni sanitarie erogate a soggetti pubblici extra regione					

3.3 I costi per farmaci (l'obiettivo è la verifica dell'andamento dei costi in rapporto all'obiettivo eventualmente fissato a livello regionale)

Il Collegio ha accertato che:

a) per il costo dei farmaci è stato attribuito all'azienda un obiettivo da parte della regione?

SI NO

Se SI, specificare quale. ………………………………….

E' stato rispettato? SI NO

b) i costi per l'acquisto di prodotti farmaceutici nell'ultimo triennio ammontano a:

Conto economico - voce acquisti di beni	esercizio 2005	esercizio 2005 Modello CE/4	esercizio 2005 Modello CE - Previsione	esercizio 2004	esercizio 2003
Prodotti farmaceutici					
Emoderivati e dietetici					
Materiali per la profilassi					
Totale acquisto di beni farmaceutici					

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

c) i costi per gli acquisti di servizi per la farmaceutica nell'ultimo triennio ammontano a:

	esercizio 2005	esercizio 2005 Modello CE/4	esercizio 2005 Modello CE - Previsione	esercizio 2004	esercizio 2003
Acquisti di servizi per farmaceutica					
di cui					
da convenzione					
da pubblico in regione					
da pubblico extra regione					

3.4 Verifica dei costi del personale

Il Collegio ha accertato che:

a) i costi per il personale (distinti per ruoli di appartenenza) nell'ultimo triennio ammontano a:

Conto economico	esercizio 2005	esercizio 2005 Modello CE/4	esercizio 2005 Modello CE - Previsione	esercizio 2004	esercizio 2003
Personale del ruolo sanitario					
Personale del ruolo tecnico					
Personale del ruolo professionale					
Personale di ruolo amministrativo					
Totale Costo del personale					

b)l'organico medio (calcolato come numero dipendenti per mesi di attività diviso 12) ha subito la seguente evoluzione nel triennio 2003-2005:

	esercizio 2005	esercizio 2004	esercizio 2003
Personale del ruolo sanitario			
Personale del ruolo tecnico			
Personale del ruolo professionale			
Personale di ruolo amministrativo			
Totale personale			

c) sono stati conteggiati, nell'ambito dei costi del personale, gli oneri contrattuali di competenza 2005 relativi al rinnovo contrattuale del personale dirigente e del comparto per euro ………………….

d) gli oneri relativi alla contrattazione integrativa rispettano gli indirizzi di coordinamento regionale (previsti dall'articolo 9 del Ccnl 2002-2003 del personale dirigente e dall'art. 7 del Ccnl 2002-2003 del personale del comparto) e i limiti fissati dai medesimi contratti e sono iscritti nel 2005 per euro……..……

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

e) sono state conteggiate tra le sopravvenienze passive le somme pagate nel 2005 a titolo di arretrato per competenze contrattuali pregresse per euro …………….

f) risultino accantonate, al 31 dicembre 2005, le risorse necessarie alla copertura degli oneri contrattuali derivanti dai contratti collettivi 2004-2005 non ancora siglati;

g) che tali quote, accantonate negli ultimi due esercizi, ammontano a:

esercizio	Importi conteggiati nel conto economico: accantonamenti tipici dell'esercizio
2004	
2005	

h) sono state realizzate le economie di spesa per l'esercizio 2005 (art. 1, comma 98 della legge 311/2004 e dal DPCM 15 febbraio 2006), come indicate negli atti di indirizzo regionali.

4.Gli investimenti e gli ammortamenti. Il ricorso ad indebitamento

4.1 Gli ammortamenti

4.1.1 Immobilizzazioni immateriali

Il Collegio ha accertato che:

a) che sussistono le condizioni che giustificano l'iscrizione in bilancio delle immobilizzazioni immateriali (se non sussistono indicare i motivi …………………………. ….……………………………………………………………..)

b) che per l'iscrizione dei costi di impianto, ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità è stato richiesto il proprio consenso.

c) che gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati effettuati sulla base delle residue possibilità di utilizzo ed in particolare:

1) i costi per le migliorie sugli immobili di proprietà di terzi sono stati ripartiti in base alla durata del contratto (in caso contrario indicare il diverso criterio adottato)
2) i costi di impianto, ampliamento, ricerca, sviluppo e pubblicità sono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque anni (in caso contrario indicare le motivazioni per un diverso periodo)

d) che l'azienda ha provveduto ad eliminare contabilmente le immobilizzazioni immateriali alla dismissione o in quanto nessun beneficio economico futuro era atteso per il loro utilizzo o dismissione.

4.1.2 Immobilizzazioni materiali

Il Collegio ha accertato che:

a) che gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati, atteso l'utilizzo, la destinazione e la durata economica-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo;

b) che la quota di ammortamento applicata alle singole categorie di beni corrisponde ai coefficienti indicati (specificare se nel regolamento regionale, nel D.M. 31/12/88 o altri riferimenti);

c) che le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali iscritte negli ultimi tre esercizi ammontano a:

esercizio	importi
2003	
2004	
2005	

d) che negli ultimi tre esercizi, tra il valore della produzione, nella voce costi capitalizzati, è stata iscritta la quota di ricavo pluriennale a fronte del contributo specifico per acquisizione di immobilizzazioni per un importo pari agli ammortamenti oggetto di agevolazione (sterilizzazione degli ammortamenti) per il seguente ammontare:

esercizio	Importi
2003	
2004	
2005	

e) che negli ultimi tre esercizi sono stati dichiarati beni fuori uso ed eliminati dalle immobilizzazioni per i seguenti importi:

esercizio	Importi
2003	
2004	
2005	

f) che nell'esercizio 2005 sono state rivalutate o svalutate immobilizzazioni per i seguenti importi motivate da………………………………………………………………………………..

Immobilizzazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni
Immateriali		
Materiali		
Finanziarie		

g) che è stata effettuata a campione l'esistenza fisica dei principali beni materiali

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

4.2 Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 119, ultimo comma, della Costituzione

Il Collegio ha accertato che

a) nel corso dell'anno 2005 l'ente ha fatto ricorso all'indebitamento per finanziare le seguenti spese: *(indicare esclusivamente la parte di spesa finanziata dall'indebitamento)*

	Euro
• acquisto, costruzione, ristrutturazione e manutenzione straordinaria di immobili residenziali e non residenziali;	______
• costruzione, demolizione, ristrutturazione, recupero e manutenzione straordinaria di opere e impianti;	______
• acquisto di impianti, macchinari, attrezzature, mezzi di trasporto e altri beni mobili ad uso pluriennale;	______
• oneri per beni immateriali ad uso pluriennale;	______
• acquisizione aree, espropri e servitù onerose;	______
• partecipazioni azionarie e conferimenti di capitale;	______
• trasferimenti in c/capitale destinati ad investimenti a cura di altro ente appartenente alla p.a.;	______
• trasferimenti in c/capitale in favore di soggetti concessionari di lavori pubblici, proprietari e/o gestori di reti e impianti o di soggetti che erogano servizi pubblici, le cui concessioni o contratti di servizio prevedono la retrocessione degli investimenti agli enti committenti alla data di scadenza;	______
•interventi aventi finalità pubblica volti al recupero e alla valorizzazione del territorio;	______
•debiti fuori bilancio di parte corrente maturati entro il 7/11/2001;	
•altro (specificare).	______
TOTALE (A)	================

b) le spese di cui al Totale (A) sono state finanziate con il ricorso alle seguenti forme di indebitamento:

• mutui;	______
• prestiti obbligazionari;	______
• aperture di credito;	______
• cartolarizzazioni di flussi futuri di entrata;	______
• cartolarizzazioni con corrispettivo iniziale inferiore all'85% del prezzo di mercato dell'attività;	______
• cartolarizzazioni garantite da amministrazioni pubbliche;	______
• cartolarizzazioni e cessioni crediti vantati verso altre pubbliche amministrazioni;	______
•altro (specificare).	
TOTALE (B) = (A)	=================

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

5. La gestione dei fondi

5.1 Il fondo svalutazione crediti

Il Collegio ha accertato che:

a) il fondo svalutazione crediti al 31/12/2005, ammonta ad euro ………………. ed è stato calcolato sulla base dei seguenti criteri………………………..

b) il fondo nell'esercizio 2005 ha subito la seguente variazione:

fondo al 1/1/2005	
Utilizzo per perdite	
Accantonamento nell'esercizio	
Fondo al 31/12/205	

c) i crediti liquidi ed esigibili relativi agli esercizi 2003 e precedenti e non ancora riscossi al 31/12/2005, sono i seguenti:

esercizio	Credito residuo al 31/12/2005
2003	
2002	
2001 e precedenti	

5.2 Fondo rischi per contenzioso con il personale

Il Collegio ha accertato che:

a) erano in corso al 31/12/2005, numero ………… vertenze con il personale dipendente per un ammontare richiesto di euro……………………………..

b) a fronte del grado di soccombenza è stato costituito un fondo rischi di euro che si ritiene adeguato (oppure che si ritiene inadeguato per i seguenti motivi…………………..……)

c) negli ultimi tre esercizi sono state emesse sentenze di condanna definitive a carico dell'Azienda per contenzioso con il personale per i seguenti importi:

esercizio	Importo
2005	
2004	
2003	

5.3 Fondo interessi moratori.

Il Collegio ha accertato che:

a) negli ultimi tre esercizi il debito verso fornitori ha subito la seguente evoluzione:

debito al 31/12	Importo	Giorni di ritardo nei pagamenti
2003		
2004		
2005		

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

b) gli interessi passivi per ritardato pagamento ai fornitori hanno subito la seguente evoluzione:

Esercizio	importo iscritto nel conto economico	
	da factoring regionale	diretti
2003		
2004		
2005		

c) alla chiusura dell'esercizio è stato rilevato un fondo per interessi moratori in relazione ai giorni di ritardo nei pagamenti di euro….., sulla base dei seguenti criteri:…………………………………………………………………

d) nell'esercizio 2005 sono stati notificati all'Azienda n° ………… decreti ingiuntivi e n. …………… atti di pignoramento per euro ……………

6. La presente relazione è stata approvata all'unanimità?

SI NO

-In caso di dissenso, si indichino le principali ragioni………………………

Si attesta che le informazioni contenute nella presente relazione sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente collegio sindacale.

_______________ lì, _____________

Il Collegio sindacale

06A05037

AUGUSTA IANNINI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G603103/1) Roma, 2006 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2006 (salvo conguaglio) (*)

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

			CANONE DI ABBONAMENTO
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€ **400,00**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€ **220,00**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€ **285,00**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€ **155,00**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **68,00**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **43,00**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **168,00**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **91,00**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **65,00**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **40,00**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **167,00**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **90,00**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€ **780,00**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€ **412,00**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€ **652,00**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€ **342,00**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di € **80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento alla* Gazzetta Ufficiale - *parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2005.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)	€ **88,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)	€ **56,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:	serie generale	€ 1,00
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo serie speciale, *concorsi*, prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 1,00
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 6,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 120,00)*		€ **320,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 60,00)*		€ **185,00**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)		€ 1,00	

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **190,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni		€ **180,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 18,00	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.

COPIA TRATTA DA GURITEL — GAZZETTA UFFICIALE ON-LINE